



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DATA 29/10/2022

CLASSE **III B LICEO SCIENTIFICO**

DOCENTE **ROSSANA MORELLO**

MATERIA **LINGUA E CULTURA LATINA**

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 - II BIENNIO)

Lingua

1. Consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore.
2. Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze.
3. Saper cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.

Cultura

L'attenzione dello studente si soffermerà sui testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, dalle origini all'età di Cesare (L'età arcaica: origini della letteratura latina; l'epica arcaica; il teatro (Plauto e Terenzio); la satira. Catone. L'età tardo repubblicana. Prosa: Cesare, Sallustio. Poesia: Catullo e i neoterici, Lucrezio.

Al termine del secondo biennio lo studente è in grado di:

1. riconoscere il contesto storico in cui si inserisce ogni singolo evento letterario o autore, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, individuandone anche permanenze (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee;
2. comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica;
 - interpretarli usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto;
 - apprezzarne il valore estetico;
 - cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe III B è composta attualmente da **18** studenti, di cui 11 maschi e 7 femmine. Da quest'anno sono stati inseriti due nuovi studenti: una studentessa ripetente proveniente dalla III B Scientifico, un nuovo studente, proveniente da un liceo di Palermo, trasferitosi a Mazara Del Vallo, non sembra ancora bene inserito nel gruppo classe. Tutti gli studenti sono regolarmente frequentanti. Le matrici sociali degli studenti sono eterogenee; buono è il livello di socializzazione, infatti la classe in questo anno scolastico si mostra più coesa al suo interno e si sono consolidati i rapporti di amicizia. Gli studenti sono educati e rispettosi sia dell'ambiente in cui vivono sia nei confronti dei compagni e dei docenti. Si mostrano motivati all'apprendimento, disponibili a migliorare le loro conoscenze e attenti durante le attività didattiche. L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione e ripasso su quanto studiato lo scorso anno scolastico, elaborati per casa, tendenti a verificare i prerequisiti e dunque il livello di partenza. Sul piano cognitivo la classe presenta la seguente situazione iniziale, (rilevata durante il primo mese di scuola mediante osservazioni, conversazioni, letture di brani, test oggettivi), classificabile come segue.

Alcuni alunni padroneggiano le abilità linguistiche fondamentali; inoltre sono vivaci nell'apprendimento e solerti nel prestare fede agli impegni assunti;



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

Altri, un buon numero, sono in possesso di buone abilità di base, mostrano un impegno costante e conseguono risultati soddisfacenti.

Pochi, a causa di un impegno discontinuo o di una fragile preparazione di base, incontrano difficoltà nella comprensione e nella fruizione dei testi, espongono i contenuti assimilati con poca puntualità e precisione. Si cercherà, quindi, di insistere sul consolidamento e/o potenziamento delle loro capacità espositive e sulla produzione scritta, soprattutto nella prima fase dell'anno scolastico.

Tenuto conto di tale situazione iniziale della classe, la programmazione didattica disciplinare sarà svolta come di seguito esplicitato.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

<p>CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i></p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i></p>	<p>TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i></p>
<p><u>LA SINTASSI DEI CASI E DEL VERBO</u> U.d.1: Richiamo delle conoscenze U.d.2:la Morfologia. U.d.3:la Sintassi del verbo U.d.4:la Sintassi del periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE LA MORFOLOGIA DEL NOME DELL' AGGETTIVO • CONOSCERE LA MORFOLOGIA DEL VERBO • CONOSCERE LE PRINCIPALI FUNZIONI LOGICHE SVOLTE DAI CASI LATINI E DALLE PREPOSIZIONI • CONOSCERE ALCUNI ELEMENTI DI SINTASSI DELLA FRASE DEL PERIODO 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le competenze necessarie alla decodifica dei testi da analizzare 	<p>I Quadrimestre: Settembre / Ottobre.</p> <p>II Quadrimestre: 1 h a settimana</p>



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
Unità 1. I generi della letteratura latina dalle origini alla conquista del Mediterraneo			
Il contesto storico-culturale di Roma arcaica fino alla conquista del Mediterraneo • Le caratteristiche e l'evoluzione dei generi letterari affrontati • Dati biografici degli autori presi in esame e aspetti salienti delle loro opere	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le modalità espressive dei generi letterari di riferimento • Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte • Individuare i collegamenti fra biografia dell'autore, produzione e contesto storico-letterario di riferimento 	<p>Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici 	Settembre - Ottobre
Unità 2. La commedia latina di Plauto e Terenzio			
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Il teatro a Roma: l'edificio teatrale, l'organizzazione degli spettacoli, attori e maschere • Le origini e lo sviluppo della commedia • La figura di Plauto e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue commedie • La fortuna e gli influssi del teatro plautino nelle letterature moderne • La figura di Terenzio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue commedie • La fortuna e gli influssi del teatro terenziano nelle letterature moderne 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi • Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi • Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi • Motivare le scelte di traduzione dei testi attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta • Mettere in relazione i testi di un autore con l'opera di cui fanno parte • Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento • Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana • Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico • Saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche • Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi • Acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici • Saper confrontare linguisticamente il latino con l'italiano, con particolare attenzione al lessico e alla semantica 	NOVEMBRE - DICEMBRE



Unità 3. L'età di Cesare: la poesia

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Gli eventi storici del periodo esaminato • La diffusione della filosofia a Roma: epicureismo e stoicismo • I generi e la produzione letteraria del periodo esaminato • Gli sviluppi della poesia latina e i <i>poetae novi</i> • La figura di Catullo e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>Liber</i> • La figura di Lucrezio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>De rerum natura</i> • La fortuna e gli influssi del <i>De rerum natura</i> nel tempo • La fortuna e gli influssi dei <i>poetae novi</i> e di Catullo nelle letterature moderne 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi • Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi • Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi • Motivare le scelte di traduzione dei testi in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta • Mettere in relazione i testi di un autore con l'opera di cui fanno parte • Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento • Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana • Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di <i>topoi</i> e modelli formali, valori estetici e culturali • Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica. 	<p>Saper leggere in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche • Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che consenta di immedesimarsi in un mondo culturalmente diverso e stimoli la sfida di proporlo in lingua italiana • Saper leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento • Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi • Acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici • Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea. • Saper confrontare linguisticamente il latino con l'italiano, con particolare attenzione al lessico e alla semantica 	Gennaio - Febbraio

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
<p>UDA 4 LA STORIOGRAFIA</p> <p>I UNITA' CATONE, DIFENSORE DELLA TRADIZIONE ROMANA</p> <p>CONTENUTI: NASCITA DELLA STORIOGRAFIA E SUA EVOLUZIONE IN GRECIA. CENNI SU ERODOTO, TUCIDIDE, SENOFONTE.</p>	CONOSCENZE STORICO LETTERARIE DI BASE	<p>CONOSCERE LE ORIGINI DELLA STORIOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAPERE INDIVIDUARE I CARATTERI CHE IL GENERE ASSUME IN UN DETERMINATO TEMPO A LIVELLO DI CONTENUTO E DI FORME ESPRESSIVE • SAPERE INDIVIDUARE LE 	Marzo - Aprile



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

<p>LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA . ROMA: DAI FASTI AGLI ANNALES. CATONE E LE ORIGINES.</p>		<p>TENDENZE IDEOLOGICHE E COLLEGARLE CON IL RELATIVO CONTESTO STORICO</p> <ul style="list-style-type: none"> SAPERE COGLIERE GLI ELEMENTI DI CONTINUITÀ E/O MUTAMENTO NELL'AMBITO DI UNO STESSO GENERE TRA AUTORI DIVERSI 	
<p>UDA 5 : CESARE, LO STORICO DI SE STESSO CONTENUTI: L'UOMO E L'ATTIVITÀ POLITICA. LA NOVITÀ DEI <i>COMMENTARII</i>. <i>COMMENTARII DE BELLO GALLICO E COMMENTARII DE BELLO CIVILI</i>. TESTI: DAL <i>DE BELLO GALLICO</i>: "CESARE E ARIOVISTO" (TESTO A FRONTE) DAL <i>DE BELLO GALLICO</i>: " LA RELIGIONE DEI GALLI" (TESTO A FRONTE) <i>DE BELLO GALLICO</i>: "I DRUIDI" (TESTO LATINO)</p> <p>UDA 6 : SALLUSTIO FRA MONOGRAFIA E ANNALISTICA CONTENUTI: BIOGRAFIA DELL'AUTORE E</p>	<ul style="list-style-type: none"> CONOSCERE IL CONTENUTO, LA STRUTTURA E IL GENERE DELL'OPERA SAPERE COGLIERE IL MESSAGGIO DELL'OPERA E LA SUA EVENTUALE ATTUALITÀ 	<ul style="list-style-type: none"> SAPERE COLLOCARE L'OPERA NELLA CULTURA DEL SUO TEMPO E NEL CONTESTO DEL GENERE DIDASCALICO POTENZIARE LE CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO PLURIDISCIPLINARE FRA CONOSCENZE STORICHE, FILOSOFICHE E LETTERARIE 	<p>Maggio - Giugno</p>



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

<p>L'IDEOLOGIA SALLUSTIANA. IL <i>DE CATILINAE CONIURATIONE</i>. <i>IL BELLUM IUGURTHINUM</i>. <i>LE HISTORIAE</i>. MODELLI, LINGUA, STILE.</p> <p>TESTI: DAL <i>DE CATILINAE CONIURATIONE</i>: PROEMIO, I, 1-4 (TESTO A FRONTE).</p> <p>IL RITRATTO DI CATILINA, V, 1-9 (TESTO A FRONTE)</p> <p>I VIZI DI CATILINA E DEGLI ALLEATI, XIV, 1-7</p> <p>CESARE E CATONE, LIII, 1-6.</p>			
---	--	--	--

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

"LA LIBERTÀ... LIBERI DI ESSERE ..."

Le disparità di genere costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà.

L'obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 mira a ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.

Conoscenza degli artt.3 e 37 Della Costituzione italiana

Finalità:

Imparare a riconoscere ed accogliere le diversità

Riflettere sulle caratteristiche con cui si può delineare la diversità e le conseguenze che può comportare.

Comprendere la differenza tra il concetto di uguaglianza e quello di equità

Incoraggiare una maggiore consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica, oggi all'interno della comunità scolastica, domani diventando parte attiva in collettività

Competenza:

- Condividere il dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento:

- Rispetto dell'altro
- Conoscenza di diritti/doveri del cittadino democratico



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

- Valorizzazione degli atteggiamenti collaborativi, cooperativi, partecipativi e inclusivi
- Rispetto della parità di genere e riflessione sul linguaggio che la esprime
- Riflessione critica sugli stereotipi di genere
- Lotta al pregiudizio e al razzismo

Obiettivo Formativo:

- Assumere la prospettiva di genere al fine di diventare consapevoli delle radici culturali, sociali, politiche ed economiche che stanno alla base di discriminazioni, violenze e disuguaglianze, in particolare rispetto alla condizione e al ruolo della donna nella nostra società.
- Abbattere pregiudizi e stereotipi di genere per una società più equa e rispettosa delle differenze.

Contenuti:

La libertas

Rea Silvia e Lucrezia artefici di transizioni epocali.

Terenzio : Il carattere di Sostrata

Catullo: Una morale nuova per una poesia nuova.

Obiettivi

- Mettere in relazione le peculiarità delle figure femminili con il messaggio sotteso alla loro rappresentazione e con il contesto storico di riferimento.
- Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità nella rappresentazione delle figure femminili

Tempi

2h (1° quadrimestre)

2h (2° quadrimestre)

ATTIVITÀ

Il lavoro sul testo, (in originale o in traduzione) sarà attività privilegiata per raggiungere l'obiettivo principale dell'educazione letteraria. Ogni testo andrà collocato entro la rete di relazioni che lo legano al contesto storico culturale, al genere, alla tradizione preesistente, alla persistenza in altri contesti letterari, eventualmente in raccordo con altre discipline. Saranno scelte letture idonee a far individuare una linea di sviluppo del genere o della tematica. Di ogni autore letto e tradotto sarà presentato il pensiero, rilevati gli aspetti storici, linguistici del periodo entro cui ha operato, ma senza appesantire troppo i preliminari dell'approccio. Veicoli di accesso alla corretta comprensione saranno le strutture del testo: foniche, lessicali, morfo-sintattiche, retoriche, metriche, i campi semantici che consentono di enucleare non solo i sensi denotativi, ma anche i significati connotativi ed extratestuali. Nella scelta dei testi in latino si eviterà l'eccessiva frammentarietà, scegliendo una parte consistente della stessa opera o dello stesso autore. Si promuoverà la lettura metrica del distico elegiaco. Per migliorare la competenza linguistica ed esegetica sarà portata avanti un'azione preliminare di recupero, consolidamento e completamento degli argomenti di grammatica svolti negli anni precedenti, attraverso esercizi ed attività di traduzione.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda i metodi, il lavoro scolastico sarà motivato, ossia organizzato in modo tale da



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni saranno impostate in modo problematico, così che i ragazzi siano spinti ad un lavoro attivo

di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva. Saranno utilizzati il metodo dialogico, per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza ed il metodo scientifico-operativo per favorire l'organizzazione del lavoro discernendo l'essenziale dal superfluo, operando confronti, riconoscendo analogie e differenze, usando linguaggi diversi. La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, darà spazio anche alla lezione partecipata. Le varie attività di studio saranno svolte dai ragazzi in maniera individuale, ma anche in coppia o in gruppo. Un certo spazio sarà dato alla ricerca e alle attività di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

Sarà utilizzato innanzitutto il seguente libro di testo: Cantarella- Guidorizzi, *Civitas*, Einaudi Scuola, vol. I. Saranno altresì strumenti di lavoro vocabolari, testi in appoggio al libro in adozione, testi di approfondimento, riviste, sussidi audiovisivi, internet, LIM, interventi di esperti. Sono previsti inoltre la flessibilità nei tempi di insegnamento, la pausa didattica, l'uso della didattica breve, l'uso di strumenti multimediali.

VERIFICHE

(Indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommativie)

La verifica deve essere costante e deve individuare non solo l'acquisizione dei contenuti e il possesso delle abilità specifiche, ma anche le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nell'apprendimento, per operare così gli opportuni interventi di rinforzo. Le verifiche orali (almeno due per quadrimestre) si svolgeranno attraverso interrogazioni, colloqui, discussioni, dibattiti. Le verifiche scritte, in numero di 2/3 per quadrimestre, si svolgeranno attraverso prove strutturate e semistrutturate, traduzioni dal latino all'italiano.

Le prove scritte di Latino saranno valutate tenendo conto sia della correttezza traduttiva, che della forma in cui il testo, decodificato e tradotto, viene riformulato in italiano.

VALUTAZIONE

Nella valutazione, al di là della specificità disciplinare, si cercherà di dare privilegio alla valorizzazione degli aspetti positivi, piuttosto che alla sottolineatura dell'errore. Essa non si limiterà a verificare i livelli raggiunti, ma sarà un momento fondamentale del processo educativo.

La valutazione formativa svolgerà un ruolo di accertamento delle singole fasi di percorso cognitivo dello studente: fornirà dati analitici di informazione su come procede ciascun ragazzo nell'apprendimento, al fine di un'eventuale ristrutturazione delle procedure didattiche.

La valutazione sommativa giudicherà, al termine del percorso, l'intero processo nei suoi risultati in rapporto agli obiettivi prefissati. Saranno utilizzate sia per le verifiche scritte che per le verifiche orali griglie di valutazione già concordate ed approvate in seno ai dipartimenti disciplinari.

Per conseguire la promozione sarà necessario che ciascun studente abbia acquisito conoscenze essenziali, sappia effettuare semplici analisi, sintesi e collegamenti, possieda i principali termini del linguaggio specifico e abbia acquisito un autonomo e corretto metodo di studio.

Il Docente
Rossana Morello

ALLEGATO 1

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

LA MODALITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) È UNA MODALITÀ DIDATTICA COMPLEMENTARE CHE INTEGRA LA TRADIZIONALE ESPERIENZA DI SCUOLA IN PRESENZA, RAPPRESENTA LO "SPOSTAMENTO" IN MODALITÀ VIRTUALE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO. È UNA METODOLOGIA INNOVATIVA DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO RIVOLTA A TUTTI GLI STUDENTI E PREVEDE UN EQUILIBRATO BILANCIAMENTO TRA ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE.

IL PRESENTE PIANO TIENE CONTO DEL CONTESTO E ASSICURA LA SOSTENIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE E UN GENERALE LIVELLO DI INCLUSIVITÀ; ESSO HA VALIDITÀ PERMANENTE, SALVO REVISIONI PROPOSTE E APPROVATE DAGLI ORGANI COLLEGIALI

COMPETENZE

Riguardo le competenze disciplinari e trasversali nessuna di esse sarà esclusa, ma le stesse saranno riferite agli obiettivi minimi.

CONOSCENZE [(SAPERI)]

Relativamente alle UDA proposte, verranno svolte quelle previste per la didattica in presenza.

I contenuti programmati saranno sviluppati in chiave meno approfondita ma tale che, seppur nella sua essenzialità, sia garanzia di un agevole sviluppo del curriculum per un sereno svolgimento degli esami di Stato. (Es. autore, epoca, poetica, opere fondamentali; studio dei movimenti letterari per linee generali; selezione di testi da 1 a 2 brani).

MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI

Libri di testo, Libri di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non, SketchUp, Derive, Geogebra, ecc.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, Classroom, classi virtuali, whatsapp web, altro.

PIATTAFORME STRUMENTI CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

E-mail, aule virtuali del RE Argo, didattica del RE Argo, Bachecca del RE Argo - Google education, WhatsApp web, Telegram, Edmodo, Zoom, Weschool, Classroom, Hub scuola, Hangout, Zanichelli, Pearson, Dea, Google Meet.

STRATEGIE

Al fine di conseguire gli obiettivi, saranno adottate le seguenti metodologie di lavoro: approccio induttivo, approccio deduttivo, *problem solving*, didattica breve, didattica a distanza, imparare facendo, didattica modulare, lezione interattiva.

MODALITÀ DI VERIFICA FORMATIVA

Restituzione degli elaborati corretti, colloqui via Meet, Zoom, Hangout, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test e verifiche interattive *on line*, ecc.

Per le discipline che prevedono lo svolgimento di verifiche scritte, sarà possibilmente svolta una sola verifica scritta per tutto il periodo della DDI; si svolgeranno brevi colloqui, compatibilmente col rispetto dei tempi di collegamento, non devono essere superiori ai **40 minuti** per ciascuna lezione (a cui aggiungere **20 minuti** di attività asincrona). Per ogni ulteriore precisazione si rimanda al **Piano Scolastico della DDI** approvato in Collegio nella seduta del 14 settembre 2020.

Il Docente

Rossana Morello

